

Il settore vitivinicolo dell'Emilia-Romagna

Con una superficie vitata di **52.975 ettari** destinati alla produzione di uva da vino, l'Emilia-Romagna si conferma tra le principali regioni viticole d'Italia. Il comparto vitivinicolo rappresenta un pilastro dell'economia agricola regionale, coinvolgendo oltre **15mila aziende** e registrando una produzione totale di **oltre 6,7 milioni di ettolitri di vino nel 2024**, con un incremento del **+8,4%** rispetto ai **6,13 milioni di ettolitri** prodotti nel 2023.

Il valore dei prodotti a denominazione dell'Emilia-Romagna è particolarmente significativo: complessivamente, il settore agroalimentare regionale ha raggiunto un valore alla produzione di quasi **4 miliardi di euro**, di cui **455 milioni di euro** attribuiti ai vini Dop e Igp, pari a circa il **40% del totale nazionale**.

Sul fronte delle esportazioni, l'Emilia-Romagna ha mantenuto una tendenza positiva nel 2024, confermandosi tra le prime cinque regioni italiane per vendite all'estero, dopo Veneto, Toscana, Piemonte e Trentino-Alto Adige. Un risultato in linea con la crescita nazionale, che ha segnato un nuovo record con **8,1 miliardi di euro di esportazioni**, in aumento del **+5,5% rispetto al 2023**, in controtendenza rispetto alla decrescita mondiale.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale, la provincia di **Ravenna** detiene il primato per superficie vitata, con il **31% del totale regionale**. Seguono **Reggio Emilia e Modena** (16% ciascuna), **Bologna e Forlì-Cesena** (11%), **Piacenza** (10%), **Rimini** (3%) e infine **Parma e Ferrara** (1%).

Tra i vitigni, il più diffuso è il **Trebbiano romagnolo**, coltivato su circa **15.500 ettari**, pari al **29% delle superfici vitate regionali** e più del doppio rispetto al **Sangiovese**, che copre l'**11%** del territorio. Seguono **Ancellotta (10%)**, **Lambrusco Salamino (9%)**, **Pignoletto (5%)**, **Lambrusco Grasparossa (4%)**, **Barbera e Lambrusco di Sorbara (3%)**, e infine **Croatina e Merlot (2%)**./ADL